**JUDO**

**Il Trofeo** si sviluppa come segue : **Fase Regionale** (un campionato individuale ed una gara a Squadre di qualificazione) e **Finale Nazionale** (gara a Squadre).

Classe : **ES “A”**; Età’ : **12 anni** (nati nel 2003); Sesso : **M / F ;**

Gara: riservata agli Atleti graduati da **cintura gialla a marrone**;

Durata dei combattimenti: **2’ effettivi**.

Area di gara: **TATAMI mt. 12 X 12**

Durante lo svolgimento delle gare e delle premiazioni gli Atleti devono indossare esclusivamente la tuta sociale o il judogi bianco.

**FASE REGIONALE :** Comprende il **Campionato Regionale individuale** e la **Qualificazione Regionale a Squadre,** da svolgersi entro il 15 luglio 2015. I Comitati Regionali sono liberi di organizzare le due gare insieme o separatamente.

**Il Campionato Regionale individuale Trofeo CONI 2015~~,~~** si svolge secondo i Regolamenti FIJLKAM Judo per la classe ES/A, con la formula ad eliminazione diretta con il doppio recupero. Individua gli Atleti Campioni Regionali nelle seguenti categorie di peso :

MASCHI: Kg. 36, 40, 45, 50, 55, 60, 66, 73, +73. FEMMINE: Kg. 36, 40, 44, 48, 52, 57, 63, +63.

**La Gara Regionale di Qualificazione a Squadre,** individua, come indicato dal Regolamento Generale del Trofeo Coni, la Società Sportiva che parteciperà con i propri colori ed in rappresentanza della propria Regione alla Finale Nazionale. Le Squadre sono composte di 5 Atleti ( 3 maschi e 2 femmine) nelle seguenti categorie di peso :

MASCHI : Kg. 45, 50, 55. FEMMINE: Kg. 48, 52.

I criteri organizzativi della competizione a Squadre sono dettati dalla necessità di rientrare nei parametri indicativi del CONI, con lo scopo di dare una Rappresentanza di ambo i sessi delle tre discipline federali : Judo, Lotta e Karate.

**La FINALE NAZIONALE “ Trofeo CONI 2015 ”** sarà organizzata **dal CONI entro** il mese di settembre p.v. e vipartecipano la Società Sportive prime classificate alle rispettive qualificazioni regionali.

**Obiettivi**

Contribuire all’armonico ed equilibrato sviluppo psico-fisico degli adolescenti, evitando la specializzazione precoce e concorrendo con la Famiglia, la Scuola e il Ministero della Salute, all’affermazione dei valori propri della pratica sportiva. ed alla crescita dei ragazzi in un contesto di valori etici e sportivi.

**\* \* \* \* \***